

## **INTERROGAZIONE N. 1513**

*presentata il 21 marzo 2025*

a iniziativa della Consigliera Battistoni  
a risposta orale

**Oggetto: interrogazione a risposta orale circa la tutela del marchio Fabriano**

### **Premesso che**

In data 31/12/2024 è stata chiusa la società Giano SRL con sede a Fabriano ed è cessata l'attività di produzione di carta per fotocopie, distribuita con il marchio Fabriano.

Il Gruppo Fedrigoni ha dichiarato che la chiusura è stata motivata da un forte calo della domanda di carta per fotocopie e, quindi, dei margini della Giano SRL. Dichiarando altresì che il personale della ex Giano SRL sarebbe stato riassorbito in altre aree produttive come quella delle carte speciali, più performanti.

A febbraio 2025 il Gruppo Fedrigoni ha sottoscritto un accordo per la distribuzione della carta per ufficio con il distributore internazionale Jacob Jürgensen, per i prossimi 5 anni.

L'accordo prevede la distribuzione in Europa di 30.000 tonnellate di carta per ufficio con l'uso del marchio Fabriano Copy1 e Copy2, prodotta in Germania.

Anche se si tratta di un quinto rispetto alle 140.000 tonnellate che venivano prodotte nello stabilimento di Fabriano fino allo scorso dicembre, è necessario verificare l'uso speculativo del marchio.

### **Considerato che**

La notizia della cessione in licenza del marchio Fabriano a un distributore internazionale ha creato grande sconcerto ed indignazione dopo che il 31 dicembre scorso è stata chiusa la società Giano SRL che effettuava la medesima produzione di carta per fotocopie.

la sottoscritta Consigliera regionale

## **INTERROGA**

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

come prosegue l'interlocuzione con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy per verificare la legittimità dell'operazione e soprattutto per verificare se si può configurare l'ipotesi di uso ingannevole del marchio, considerato che il Codice della Proprietà Industriale prevede delle tutele relative alla provenienza geografica dei prodotti contrassegnati, anche a tutela dei consumatori.